

Michela Marzano

LE COPPIE SCOPPIANO MA L'AMORE RESTA PER SEMPRE

Vincent Cassel e io ci separiamo», ha dichiarato alcuni giorni fa Monica Bellucci annunciando la fine della relazione che la legava all'attore francese da una quindicina d'anni. «Le nostre rispettive vite ci hanno allontanato. Ma l'amore ci sarà per sempre», ha aggiunto l'attrice, cercando di spiegare in poche parole ai giornalisti quello che era accaduto alla propria coppia. «Vincent e io ci saremo sempre uno per l'altro».

La notizia, come accade molto spesso quando si parla di personaggi pubblici e di coppie famose, è stata subito ripresa dai quotidiani e dai settimanali italiani e francesi. Alcuni hanno preso atto senza colpo ferire della fine della storia, ormai abituati agli amori effimeri delle star. Altri hanno ironizzato sul «ci ameremo per tutta la vita». Nessuno si è però veramente soffermato sul significato di quel «sempre» ripetuto a più riprese da Monica Bellucci. Mostrando così di non capire come sia proprio nel «sempre» che si nasconde il segreto dell'amore.

In fondo, Bellucci e Cassel hanno ragione. Come ho cercato di mostrare nel mio ultimo libro, non è vero che l'amore finisce. Quando si ama, si ama per sempre.

Quando si ama, nulla potrà mai cancellare quegli istanti di autenticità che si sono condivisi con l'altro e che hanno contribuito al consolidamento del nostro «io» più profondo. Quando l'amore c'è, è arrivato, ci si è appiccicato addosso e ci ha trasformato, non si può poi fare finta di niente e andare avanti come se non fosse accaduto nulla. Anche se la storia si interrompe, lui se ne va via, lei ci tradisce. L'amore non è solo un capriccio passeggero. L'amore non è solo una grande passione, anche se la passione è necessaria, almeno all'inizio. E non è vero che l'amore possa ridursi all'affetto tiepido dell'amicizia. Anche se, quando la passione si spegne, sembra difficile restare accanto ad una persona e può accadere che si cerchi altrove quell'energia e quell'entusiasmo che si sono persi. Sarebbe tuttavia un grave errore pensare che tra la passione e l'amore non ci sia alcuna differenza, e che quando il desiderio si affievolisce non resti altro che prendere atto della fine dell'amore.

L'amore nasce sempre dopo. Dopo la passione e dopo il desiderio. Dopo la tristezza e dopo la noia. Quando ci rende conto che, nonostante tutto, è solo con lui che si riesce ad essere autenticamente se stessi, è solo con lei che si è liberi di essere veramente quello che siamo. Imperfetti e pieni di manie. Difficili. Talvolta anche insopportabili. Sapendo che l'altro non ci apparterrà mai nonostante gli sforzi che possiamo fare per tenerlo sem-



**Nulla
potrà
mai
cancellare
gli istanti
condivisi
con
un altro.**

*Perché
l'amore
quindi
il nostro
più
profondo*

pre accanto a noi. Vincolati a un desiderio che è sempre desiderio di altro, come direbbe Jacques Lacan, rispetto a ciò che una persona ci può dare. Ecco perché le contingenze della vita possono poco nei confronti dell'amore. Come quando si diventa adulti e i nostri genitori si ammalano. E prima o poi se ne vanno via. Mentre l'amore che ci lega a loro non finisce. Esattamente come l'amore per un uomo o per una donna.

L'amore, a differenza delle «relazioni con il tagliando» di cui parla Zigmunt Bauman denunciando l'usa-e-getta che caratterizzerebbe oggi i rapporti di coppia, è fatto di abbandono all'altro e di fiducia reciproca: nasce quando si accetta di lasciarsi andare, scommettendo che l'altro non approfitterà delle nostre debolezze e delle nostre fragilità; si nutre della quotidianità e delle abitudini, quando si capisce che l'altra persona ci accetta così come siamo; resiste alle difficoltà della vita e dura anche quando, per un motivo o per un altro, ci si allontana.

Chi ama c'è sempre. Anche quando non è più presente fisicamente. Anche quando prosegue la propria vita altrove o con un'altra persona.

L'essenza dell'amore è la libertà. Libertà di essere se stessi. Libertà di sbagliare e di farsi male. Libertà di rompere tutto e di ricominciare. Libertà di aver paura che tutto finisca, di fare di tutto perché non accada, di alzarsi il mattino sperando di ricevere qualcosa, di accettare di non ricevere niente. Mille e mille volte. Sempre di nuovo. Per sempre.

Di Michela Marzano, filosofa, deputato e firma di Repubblica, è uscito nei giorni scorsi il saggio *L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore* (Utet, 14 euro, edizione ebook euro 7,99)